

Allegato A

Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo

Avviso pubblico per la selezione di interventi ed iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio, Annualità 2023.

Art. 1 – Contenuti dell'Avviso

Il presente Avviso definisce le modalità ed i requisiti fondamentali per la presentazione dei dossier di candidatura di esperienze ed iniziative già realizzate in ambito culturale nel territorio del Lazio, allo scopo di dare un riconoscimento ai soggetti pubblici e privati che abbiano attuato un progetto originale e concreto di promozione, valorizzazione e sviluppo della cultura nel territorio regionale ed abbiano creato dunque un “modello” culturale di successo.

Le esperienze pervenute saranno oggetto di apposita selezione e tipizzazione.

Tra le buone pratiche individuate saranno, inoltre, selezionate le esperienze e gli interventi di eccellenza (art. 8).

I progetti riconosciuti quali “Buone Pratiche” e “Buone Pratiche di Eccellenza” della Regione Lazio saranno pubblicati nel “Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio”.

Art. 2 – Finalità ed ambiti della selezione

L'iniziativa è finalizzata a raccogliere e mettere a confronto le migliori esperienze culturali realizzate nel territorio regionale, nella prospettiva di dotare la Regione Lazio di uno strumento dinamico di raccolta e sistematizzazione, qual è il catalogo delle buone pratiche culturali, che svolga anche un ruolo di diffusione e promozione delle esperienze di qualità, a supporto della programmazione regionale.

La raccolta e selezione delle esperienze è finalizzata ad individuare Buone Pratiche culturali nei seguenti ambiti tematici:

- a) Valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale
- b) Comunicazione nelle iniziative realizzate in ambito culturale
- c) Lavorare in rete
- d) Fare impresa
- e) Innovare e includere

Art. 3 – Soggetti che possono partecipare ed esperienze candidabili

Possono segnalare le proprie esperienze soggetti pubblici e privati che abbiano realizzato le iniziative preferibilmente attraverso forme varie di partenariato e/o collaborazione tra più soggetti.

Non è possibile candidare esperienze che hanno già ottenuto il riconoscimento come Buone Pratiche Culturali nelle precedenti edizioni dell'Avviso Pubblico.

Art. 4 - Contenuti delle esperienze

Le proposte di esperienze od interventi candidati alla selezione dovranno caratterizzarsi con riferimento agli ambiti tematici di cui all'art. 2.

Di seguito si indicano alcune esemplificazioni:

- a) Per l'ambito tematico "**Valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale**": investimenti in allestimenti di qualità e strumenti tecnologici, progetti di creatività nei luoghi della cultura, innovazione e qualificazione dei servizi e dei prodotti offerti al pubblico, ottimizzazione delle modalità gestionali, iniziative volte al miglioramento della qualità della vita (wellness) dei cittadini, progetti di sviluppo della connotazione identitaria delle comunità, esempi di recupero dei luoghi della cultura, di rigenerazione urbana e dei territori, azioni di programmazione territoriale e urbanistica rispettose del suo patrimonio culturale etc.;
- b) Per l'ambito tematico "**Comunicazione nelle iniziative realizzate in ambito culturale**": adozione di nuovi strumenti di comunicazione, marketing ed accoglienza, approcci innovativi di *audience development* (ampliamento del pubblico), anche per promuovere l'educazione cinematografica, dello spettacolo dal vivo e della lettura, l'utilizzo corretto dei *social media*, la verifica del gradimento delle iniziative attraverso strumenti di rilevazione efficaci, etc.;
- c) Per l'ambito tematico "**Lavorare in rete**": iniziative caratterizzate da forme di partenariato pubblico-privato, sviluppo di sistemi di rete nell'ambito dei servizi culturali quali ad esempio reti museali, bibliotecarie, web, creazione di network per lo sviluppo del turismo culturale, progetti interregionali, europei e internazionali, etc.;
- d) Per l'ambito tematico "**Fare impresa**": sperimentazione di nuovi modelli di business legati alla gestione/promozione del patrimonio culturale, modelli innovativi di imprese culturali e creative, azioni di fundraising finalizzate ad attività culturali, attivazione di spazi di co-working e accompagnamento al fare impresa culturale, startup di progetti sostenibili nel tempo, iniziative di conservazione e di produzione della cultura etc.;
- e) Per l'ambito tematico "**Innovare e includere**": iniziative culturali multisettoriali e diversificate all'interno di una programmazione unitaria/condivisa; sviluppo di sistemi locali di creatività, azioni innovative e/o sperimentali - anche gestionali - promuoventi l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, anche attraverso lo spettacolo dal vivo, l'audiovisivo, etc.; uso di tecnologie per lo studio, la tutela, la valorizzazione, la divulgazione e la didattica del patrimonio culturale.

Art. 5 – Valutazione delle buone pratiche

Le candidature pervenute saranno oggetto di valutazione e selezione da parte di una Commissione presieduta dal Dirigente Regionale competente in materia di Buone Pratiche culturali, da due dirigenti o funzionari della Direzione Regionale competente in materia di Cultura e da tre componenti esterni con specifica e comprovata esperienza sulle tematiche d'interesse.

La Commissione sarà nominata con Decreto Dirigenziale del Direttore Regionale competente in materia di Cultura, senza oneri a carico del Bilancio regionale.

Ai fini della valutazione delle candidature pervenute, la Commissione si avvarrà dei criteri indicati all'art.7 del presente Avviso.

Art. 6 – Modalità di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di candidatura (All. 1) avente ad oggetto “Avviso pubblico per la selezione di interventi ed iniziative in ambito culturale ai fini della loro raccolta, sistematizzazione e pubblicazione nel Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio, Annualità 2023” debitamente sottoscritta, deve essere compilata su carta intestata del soggetto/ente interessato e corredata del documento di identità o di firma digitale.

Le iniziative segnalate devono essere presentate utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso (All. 2) da compilare in tutte le sue parti, pena l'esclusione dalle fasi di valutazione, in file formato pdf e formato word.

È necessario inoltre:

- allegare due fotografie o immagini in alta risoluzione, rappresentative dell'esperienza, con la liberatoria necessaria alla loro pubblicazione (All. 3).
- compilare la Scheda sintetica del progetto (All. 4), che potrà essere utilizzata dalla Regione Lazio per fini divulgativi.

La domanda di candidatura (All. 1), la Scheda di segnalazione di cui all'All. 2, nonché gli altri allegati previsti (All. 3 e 4), dovranno pervenire entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, tramite posta certificata al seguente indirizzo e-mail: benchmarkingculturale@regione.lazio.legalmail.it

Ai fini della successiva valutazione, farà fede la data di invio alla Regione Lazio.

Le proposte presentate fuori termine, con mezzi diversi da quelli indicati o non conformi ai modelli di cui agli All. 1, 2, 3 e 4 saranno tassativamente escluse.

Art. 7 – Criteri di selezione

Come indicato agli artt. 2 e 4 la raccolta e selezione delle esperienze è finalizzata a individuare buone pratiche nei seguenti ambiti:

- a) Valorizzazione, tutela e promozione del patrimonio culturale
- b) Comunicazione nelle iniziative realizzate in ambito culturale
- c) Lavorare in rete
- d) Fare impresa
- e) Innovare e includere

L'attività di valutazione delle candidature pervenute sarà svolta dalla Commissione di cui all'art. 5.

Le Buone Pratiche selezionate formeranno oggetto di ulteriore valutazione ai fini dell'individuazione delle Buone Pratiche di Eccellenza.

Le proposte di cui al presente Avviso saranno valutate secondo i seguenti macro-criteri:

a)	Coerenza e rilevanza della proposta rispetto all'ambito/ambiti tematici ed agli obiettivi specifici dell'iniziativa	fino a 10 punti su 100
b)	Originalità ed innovazione	fino a 15 punti su 100
c)	Metodologia adottata e grado di coinvolgimento del partenariato	fino a 15 punti su 100
d)	Risultati conseguiti apprezzabili oggettivamente e qualità dei prodotti realizzati	fino a 20 punti su 100
e)	Ricaduta economica, sociale ed ambientale sul territorio	fino a 10 punti su 100
f)	Trasferibilità ad altri contesti: replicabilità del modello e sua adattabilità in altri ambiti	fino a 10 punti su 100
g)	Sostenibilità nel tempo	fino a 10 punti su 100
h)	Sistemi di gestione interna per ottimizzare il progetto (realizzazione attività, monitoraggio, rendicontazione, diffusione e valorizzazione dei risultati)	fino a 10 punti su 100

Le proposte che otterranno un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti (il punteggio massimo è di 100 punti) saranno individuate quali Buone Pratiche.

Verranno, inoltre, riconosciute le Buone Pratiche di Eccellenza, vale a dire le proposte valutate con punteggio pari o superiore a 90 punti.

I soggetti proponenti si rendono disponibili a consentire al personale della Regione, o a soggetti da essa incaricati, lo svolgimento di eventuali visite e sopralluoghi ed a fornire ulteriori informazioni ed integrazioni, anche con brevi presentazioni dei progetti dal vivo.

I soggetti proponenti autorizzano la Regione Lazio a pubblicare, anche per estratto, i contenuti della proposta.

Art. 8 - Pubblicizzazione

Le Buone Pratiche individuate dalla Commissione di cui all'art. 5, in base ai criteri di cui al precedente art. 7 (aventi punteggio pari o superiore a 70 punti), saranno raccolte nel Catalogo dedicato, a cura dell'Area Informazione, Immagine e Portale della Cultura, e saranno oggetto di specifici eventi di presentazione ed approfondimento (seminari, tavole rotonde, etc.).

Il Catalogo delle Buone Pratiche culturali della Regione Lazio 3^a edizione sarà pubblicato sul sito web della Regione Lazio, alla pagina Cultura <https://www.regione.lazio.it/per-i-cittadini>

Tra le Buone Pratiche individuate saranno selezionate le Buone Pratiche di Eccellenza, proposte valutate con punteggio pari o superiore a 90 punti, che saranno successivamente presentate e pubblicizzate nel corso di eventi e manifestazioni pubbliche in ambito regionale e/o nazionale.

Le Buone Pratiche selezionate avranno la possibilità di utilizzare un apposito logo fornito dall'Area Informazione, Immagine e Portale della Cultura.

Art. 9 – Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

–**Titolare del trattamento** è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it , URP-NUR 06-99500;

–**Responsabile del Trattamento** è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il Sistema Informativo di Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operative con DGR 840/218 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e nei piani operativi approvati.

La informiamo, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, parr. 2 e 4) del RGPD, il Titolare ha rilasciato a LAZIOcrea autorizzazione ai fini dell'eventuale ricorso ad ulteriori (sub) Responsabili del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento, pertanto, i dati personali oggetto della presente informativa potranno essere trattati anche da eventuali ulteriori Responsabili formalmente individuati da LAZIOcrea.

–**Responsabile della protezione dei dati** (di seguito DPO) nominato dal Titolare del trattamento è contattabile ai seguenti recapiti: dpo@regione.lazio.legalmail.it e dpo@regione.lazio.it

I dati personali trattati sono quelli richiesti nella modulistica allegata al presente Avviso Pubblico, che la Regione Lazio acquisisce ai fini della successiva valutazione ed inserimento nel Catalogo delle Buone Pratiche Culturali della Regione Lazio. I dati sono quelli comuni necessari alla identificazione ed al contatto del richiedente l'iscrizione e quelli identificativi degli ulteriori soggetti eventualmente coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa, per la quale è stato richiesto il riconoscimento quale Buona Pratica Culturale. Non sono oggetto di trattamento i dati particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg UE 2016/679.

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento previsto dal presente Avviso Pubblico;
- inserimento nel catalogo delle Buone Pratiche Culturali;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere b) ed e) del paragrafo 1 dell'art. 6 del RGPD.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la sede del Titolare del trattamento ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'inserimento nel Catalogo, in linea con le disposizioni vigenti in materia di responsabilità contrattuale. In caso di rigetto dell'istanza di iscrizione il termine decorre dal rigetto dell'istanza.

I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove necessario in attuazione delle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

Possono accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi solo ove necessario al conseguimento delle finalità di trattamento descritte o per l'adempimento di obblighi di legge, che opereranno in qualità di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 RGPD o di autonomi titolari.

In ogni momento è possibile rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

I dati personali saranno trattati in modalità automatica e manuale, senza processi decisionali automatizzati, all'interno dello Spazio Economico Europeo. Nel caso di utilizzo di sistemi cloud saranno scelti sistemi che rispettano il Capo V del RGPD sul trasferimento dati al di fuori della Comunità Europea.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati.

L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei propri dati si sia verificata una violazione di quanto previsto dal RGPD (art. 77 del medesimo Regolamento), seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it